

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. ...667.....del ...29.12.2017.....

OGGETTO: Attività di consulenza legale, patrocinio legale e recupero credito – proroga parziale incarico.

Proposta di deliberazione n° 15/USD del 29 dicembre 2017

Direttore Generale

L'Estensore Dott. Francesco Filippetti

Il Responsabile del procedimento Dott. Francesco Filippetti

Il Dirigente Avv. Mauro Pirazzoli

Visto di regolarità contabile.....n° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo Favorevole Non favorevole
F.to Avv. Mauro Pirazzoli.....

Parere del Direttore Sanitario Favorevole Non favorevole
F.to Dott. Andrea Leto.....

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Ugo Della Marta

IL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Attività di consulenza legale patrocinio legale e recupero credito – proroga parziale incarico.

PREMESSO CHE con deliberazione n. 479 del 18.12.2015 è stata prorogata fino a tutto il 31.12.2016 la convenzione in atto con lo Studio legale BGR di Baratta Francesca Romana – con Sede in Roma Via Giuseppe Pisanelli;

ATTESO CHE detta convenzione prevedeva, a fronte di un compenso annuo forfettariamente determinato in Euro 30.000,00 oltre IVA di legge, la tutela giudiziale per tutti i contenziosi riguardanti l'Istituto rimessi a detto Studio, nonché l'espletamento di tutte le procedure giudiziali e stragiudiziali per il recupero dell'ingente credito vantato dall'Istituto nei confronti di una numerosissima platea di operatori privati del settore, a vario titolo clienti richiedenti i servizi laboratoristici e veterinari dell'Istituto a titolo oneroso – oltreché, infine, la routinaria attività di consulenza legale per le esigenze dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 361 del 18.08.2016, n. 368 del 05.09.2016 e n. 472 del 23.11.2016, in forza di tale convenzione, veniva affidato al predetto studio legale mandato alle liti per il recupero coattivo di crediti nei confronti di n. 43 (quarantatré) operatori del settore, debitori verso l'Istituto e persistentemente morosi, anche in considerazione del fatto che tale affidamento non avrebbe determinato maggior spesa alcuna per onorari, essendo detto onere già compreso nel costo della convenzione;
- con Deliberazione n.171 del 29.03.2017 detto incarico veniva prorogato alle medesime condizioni anche per l'anno 2017, valutata la convenienza economica della proposta contrattuale in ragione dell'ingente quantità e rilevanza economica delle procedure giudiziali e stragiudiziali seguite dallo studio legale in questione per conto dell'Istituto che, alle condizioni del tariffario minimo dell'ordine professionale, avrebbe altrimenti determinato un costo sensibilmente più sostenuto a carico del bilancio dell'Ente;

DATO ATTO CHE, nel frattempo, l'Amministrazione ha verificato la rinnovata disponibilità della Avvocatura di Stato, già autorizzata ad assistere l'Istituto giusto DPCM 7 luglio 2009, ad assumere la sua rappresentanza e difesa nei giudizi attivi e passivi di fronte l'autorità giudiziaria, disponibilità già concretizzatasi in data 13.09.2017 (prot. 7490/17) con un primo affidamento di incarico avverso un ricorso al TAR presentato da una ditta privata nell'ambito di una procedura di gara di acquisto di servizi;

VISTE le relazioni prodotte dalla Avv.ssa Francesca Romana Baratta, trasmesse via mail in data 20 dicembre 2017, relativamente allo stato del contenzioso e alle attività poste in essere nel corso del 2017 a tale riguardo (all.1) e allo stato delle attività stragiudiziali ed eventualmente giudiziali per il recupero della vasta platea di crediti vantata dall'Istituto nei confronti di operatori per prestazioni rese a pagamento (all.2).

VALUTATA molto positivamente l'attività di assistenza e difesa giudiziale dello Studio Baratta, non soltanto per la sollecita e continua disponibilità dimostrata, ma soprattutto per i positivi risultati ottenuti, o prevedibili, in contenziosi connaturati da una obiettiva complessità;

CONSIDERATA quindi l'opportunità di mantenere in capo allo studio Baratta l'incarico di assistenza e difesa relativamente ai contenziosi elencati nel richiamato all.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche al fine di evitare possibili modifiche alla strategia difensiva che potrebbero determinare rischi di compromissione dei relativi esiti dei giudizi pendenti, riconfermando invece al contempo la scelta di rivolgersi prioritariamente alla Avvocatura di Stato per i nuovi contenziosi che potrebbero instaurarsi e, solo in caso di indisponibilità della stessa ad assumere la difesa dell'Istituto, a ricorrere agli elenchi di professionisti, nel frattempo approvati, per l'attribuzione di incarichi di assistenza legale in esecuzione delle deliberazioni n. 431 del 2.11.2016 e n.6 del 11.01.2017;

DATO ATTO CHE, pertanto, per quanto concerne questa tipologia di attività, la proposta di rinnovo della convenzione deve necessariamente considerare il fatto che quella in oggetto è una attività che andrà nel tempo a ridursi progressivamente e concludersi, considerando pertanto gli effetti di tale tendenza nella definizione del relativo compenso;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE la proroga della convenzione si appalesa viceversa come necessaria per il contenimento della spesa per questi contenziosi residuali in quanto, in caso di mancato rinnovo della stessa, lo studio legale dovrebbe fatturare le relative attività secondo il tariffario ordinistico approvato con D.M. 55/2014, i cui minimi vincolanti in forza di quanto disposto all'art.1 co. 487 e 488 della L.205 del 27.12.2017 determinerebbero costi a carico dell'Istituto sensibilmente superiori;

VISTA E VALUTATA ALTRESÌ la richiamata relazione dell'Avv.ssa Francesca Romana Baratta, all.2 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale emerge che solo una parte delle richiamate numerose procedure stragiudiziali di recupero credito avviate sono risolte e che per molte di esse si è dovuti passare alla fase giudiziale di accertamento del credito e per altre ancora a quella esecutiva per il relativo recupero coattivo;

DATO ATTO CHE per tale attività che si appalesa per la fase stragiudiziale come fornitura di servizi e solo nella ipotesi di accensione del contenzioso si concretizza la procura alle liti, esiste la convenienza a mantenere l'unitarietà delle diverse fasi, sia quelle stragiudiziali oggetto dell'affidamento, sia quelle giudiziali solo eventuali, in capo ad un unico soggetto, al fine di evitare ritardi o possibile compromissione dei relativi esiti;

CONSIDERANDO INOLTRE CHE a questa rilevante quota di attività stragiudiziale, per la quale l'Avvocatura di Stato non è utilizzabile, si è aggiunta nel 2017, come evidenziato nella parte finale della relazione all.1, un'intensa attività finalizzata al componimento bonario in sede stragiudiziale, avanti la Direzione territoriale del lavoro competente, del contenzioso connesso all'esistenza di un rilevantissimo contingente di personale con contratto precario che già da anni ha superato la durata contrattuale massima prevista dalle vigenti normative per i contratti di lavoro a termine, che ha portato alla rinuncia a qualsiasi pretesa risarcitoria per 30 posizioni presso la DTL di Roma, sempre con l'assistenza dello studio legale Baratta;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE, quantomeno per l'esercizio 2018, si deve necessariamente prevedere un ulteriore consistente incremento di dette attività, considerando che residuano oltre cento posizioni di contratti flessibili in Istituto, con concreta possibilità per molte di queste situazioni di prevedere nel tempo percorsi di stabilizzazione del rapporto nell'ambito delle recenti disposizioni in materia emanate dal governo (art. 20 D.Lgs 75/2017), a fronte dei quali consolidare l'esperienza del 2017 di accordi bonari che prevedano la rinuncia a qualsiasi eventuale pretesa risarcitoria per abuso del termine del contratto flessibile;

RITENUTA la convenienza, anche per questa attività stragiudiziale, di continuare ad avvalersi della assistenza dello Studio Legale Baratta, in ragione degli esiti favorevoli conseguiti in questa prima fase di avvio di queste procedure conciliative in materia di lavoro, continuando in tal modo a beneficiare in materia di contenimento delle spese, degli effetti positivi della forfettizzazione del compenso pattizio;

DATO INFINE ATTO CHE, pur nel contesto di una sostanziale proroga del rapporto convenzionale in essere anche per il 2018, occorrerà distinguere, anche al fine della determinazione del compenso pattizio forfettario, da una parte l'attività giudiziale che per sua natura va considerata residuale e ad esaurimento, dall'altra l'attività stragiudiziale in materia di recupero crediti e in materia di conciliazione preventiva di possibili contenziosi di lavoro, considerando in tale contesto la eventuale possibilità che alcune procedure possano sfociare in percorsi giudiziali che, per unitarietà di gestione, è opportuno vengano mantenute in capo a chi le ha istruite ed avviate;

DATO ATTO INFINE CHE nella precedente convenzione il compenso forfettario determinato in complessivi euro 30.000 annuali +IVA era stato definito considerando una sostanziale omogeneità di incidenza, in termini di impegno professionale, delle attività da svolgere in sede giudiziale di cui all'all.1 e quelle da svolgere in sede stragiudiziale contemplate in parte nell'all.1 e nell'all.2;

CONSIDERATO CHE per le attività giudiziali di cui all'all.1, in ragione della natura residuale delle stesse conseguente alla scelta della Amministrazione di conferire i nuovi contenziosi alla Avvocatura di Stato, è opportuno considerare una riduzione dell'emolumento a suo tempo concordato, nella misura del 30%;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

1. Di prorogare, per l'anno 2018, per le motivazioni di cui in premessa, all'Avv. Baratta Francesca Romana – dello Studio Legale BGR, l'incarico di svolgere per l'Istituto le seguenti prestazioni professionali:
 - A. Assistenza e difesa in sede giudiziale relativamente ai contenziosi pendenti indicati nel documento all.1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - B. Attività stragiudiziale e giudiziale in sede cognitiva e di esecuzione relativamente alle procedure di recupero crediti di cui all'all.2 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - C. Attività stragiudiziale in materia di conciliazione preventiva di possibili contenziosi del lavoro in materia di lavoro precario, a completamento delle procedure positivamente concluse nel 2017 e relazionate nel corpo del richiamato all.1.
2. Di stabilire la misura del compenso forfettario annuo ridefinito per le attività di cui al precedente punto 1.A. per l'anno 2018 in complessivi euro 10.500 oltre IVA e oneri di legge.
3. Di confermare la misura del compenso forfettario annuo per le attività indicate ai precedenti punti 1.B. e 1.C in complessivi euro 15.000 oltre IVA e oneri di legge.

4. Di dare atto che l'Avv. Francesca Romana Baratta (C.F. BRT FNC 80B62 H501E) ha lo studio in Roma Via Giuseppe Pisanelli (Partita IVA 07808401009) indirizzo fiscale Viale di Villa Massimo n.24.
5. Di dare atto che l'incarico ha la durata di un anno dal 01/01/2018.
6. Di dare atto che la spesa viene registrata nel bilancio 2018 al conto 300510 000060 "Incarichi Professionali" sul centro di costo DIRDIRMGZIS.
7. Di confermare la scelta dell'Amministrazione di conferire il nuovo contenzioso giudiziale attivo e passivo prioritariamente alla Avvocatura di Stato, nei limiti della disponibilità della stessa ad assicurare la difesa dell'Istituto.
8. Di dare atto che in caso di indisponibilità della Avvocatura di Stato di assumere la difesa giudiziale dell'Istituto, si farà ricorso agli elenchi approvati con la deliberazione n. 6 dell'11.01.2017 e quindi con criteri di rotazione nella scelta dei professionisti.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Ugo Della Marta)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 08.01.2018.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella